

## Nota sulla costituzione di SMINT – Servizi Museali Integrati S.r.l.



Fondazione  
Musei Civici Venezia

La società SMINT Servizi Museali Integrati S.r.l. è stata costituita dalla Fondazione Musei Civici di Venezia (di seguito Fondazione), socio fondatore e socio unico.

Al fine di cogliere le ragioni sottostanti la decisione della costituzione di SMINT si precisa quanto segue:

1. La Fondazione, è stata costituita dal Comune di Venezia per tutelare, conservare, promuovere, valorizzare e gestire in modo più flessibile e dinamico il patrimonio culturale dei Musei Civici di Venezia, quali strutture permanenti che acquisiscono, conservano, ordinano ed espongono beni culturali per finalità di educazione e di studio, garantendone la pubblica fruizione e l'apertura al pubblico.

2. La Fondazione, può costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari, gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi di cui la medesima ha la disponibilità e svolgere in via accessoria e strumentale attività commerciali e d'impresa.

3. La Fondazione persegue i propri scopi istituzionali svolgendo attività di produzione e divulgazione di carattere scientifico/culturale. Per poter operare con risultati coerenti e rilevanti nonché per raggiungere i propri obiettivi la Fondazione deve inoltre svolgere attività d'impresa che possano garantire al sistema museale fonti aggiuntive di finanziamenti.

4. La Fondazione ha costituito la società " SMINT - Servizi Museali Integrati S.r.l." come strumento operativo per l'esercizio di attività aventi esclusivamente **natura d'impresa** (es. gestione di caffetterie e bookshop, attività di merchandising e marketing, di organizzazione e hosting di eventi, ricerca di sponsorizzazioni).

La costituzione di un soggetto giuridico diverso permette una gestione più efficiente ed efficace di attività destinate ad offrire prodotti/servizi (tailor made) a determinati gruppi di clienti e fruitori dei Musei. Al contempo questo strumento societario garantisce al sistema Fondazione un'interfaccia operativa agli operatori commerciali e ai fornitori di servizi nelle aree di lavoro interessate.

5. La scelta dell'utilizzo di una società di capitali, è resa opportuna dalla volontà di distinguere e sviluppare in parallelo attività di carattere prettamente istituzionale quale la promozione della cultura, prerogativa di un bene collettivo pubblico quali i Musei Civici e attività di carattere d'impresa e commerciale.

La separazione delle attività d'impresa permette e facilita in questo contesto un controllo di gestione sia dell'attività istituzionale che di quella imprenditoriale i cui obiettivi finali sono nel primo caso la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, tendente ad un sostanziale pareggio dei conti e nel secondo, la realizzazione e conseguimento di utili quale fonte di finanziamento per attività future.

6. Il modello intrapreso dalla Fondazione trova oggi applicazione anche nell'attività di altri soggetti operanti nel territorio, quali la società FEST S.r.l. strumentale alla Fondazione il Teatro La

Fenice e la società Euterpe Venezia S.r.l. strumentale alla Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia.

7. I vantaggi nell'utilizzo di tale modello sono molteplici e già collaudati in altre realtà. Nel caso specifico della Fondazione ai vantaggi di natura operativa si sommano, quelli di natura amministrativa e fiscale derivanti dal fatto che le tipiche operazioni di entrata, quali gli incassi della vendita dei biglietti, ricadono nel campo di esenzione IVA dando quindi origine ad un pro rata di indeducibilità.

L'adozione della contabilità separata da parte della Fondazione Musei Civici di Venezia, in ipotesi pur possibile avrebbe comunque gravato l'amministrazione per la scelta di un criterio chiaro ed incontestabile (pur sempre frutto di valutazioni) per l'imputazione e la gestione dei costi promiscui.

8. Sotto il profilo dei costi gestionali infine si segnala che da statuto la società SMINT prevede la non retribuzione dell'organo amministrativo, limitando di fatto rilevanti incrementi di costi.